

attivazione IN3XWE

sotaitalia cima vezzena - tn-306 (mt 1908 -JN55QX)

17° grp sotaitalia day del 18 settembre 2022

Questa è praticamente la mia seconda esperienza con la radio in montagna. Parcheggiata l'automobile a Passo Vezzena (1.400 m s.l.m. circa) che in pratica fa da spartiacque tra il trentino ed il veneto (Altopiano di Asiago), mi sono incamminato verso cima Vezzena che viene anche chiamata Pizzo di Levico (1.908 m s.l.m.) prima percorrendo una strada asfaltata e poi prendendo il sentiero 205 SAT che sale abbastanza ripido attraverso il bosco (è possibile anche fare un altro percorso continuando per la strada asfaltata prendendo poi ad un certo punto la vecchia strada militare che, se pur allungando un po' il percorso, permette di salire in vetta in maniera decisamente più tranquilla a livello di pendenze).

Dal punto di vista del meteo giornata splendida anche se sulla cima, un leggera arietta costante ha dato un po' fastidio.

Le tabelle danno come tempo per la salita circa 2 ore, ma io ci ho messo un po' di più anche perché lungo il percorso ho fatto dei video che mi serviranno per assemblare un filmato da pubblicare sul mio canale Youtube APPUNTI DI RADIANTISMO ed anche perché lo zaino non era proprio quello che si può definire un ultraleggero HI.

Come antenna ho usato una 5 elementi della DIAMOND sorretta da un piccolo bastone telescopico in alluminio, come radio lo YAESU FT-817 con all'interno una batteria della WINDCAMP e come cavo uno spezzone di RG213.

Log vecchia maniera: foglio di carta e penna.

Vista anche la facilità del percorso, se si evita il bosco e si sale per la strada, cima Vezzena è meta decisamente molto frequentata anche da famiglie intere con bambini al seguito. In pratica è stato un continuo via vai di persone e a dir la verità ho trascorso più tempo a rispondere alle tante domande che mi sono state fatte in merito a cosa stessi facendo che a fare QSO.

Alla fine quindi ho fatto circa 2 ore di attività e 10 QSO, ma le tante domande che mi sono state fatte, anche se mi hanno "rubato" tempo per la radio, mi hanno permesso di parlare del nostro mondo di Radioamatori spiegando anche l'attività SOTA che permette di unire le escursioni in montagna e l'attività radio e quindi anche questo ha contribuito al fatto che al termine la giornata sia stata decisamente positiva sotto tutti i punti di vista considerato anche che non capita tutti i giorni di mettere una antenna praticamente sulla sommità di uno dei tanti forti Austro-Ungarici della prima guerra mondiale presenti in zona che in questo aveva un'importantissima funzione di osservatorio grazie alla sua posizione strategica e proprio per questo motivo venne chiamato "l'occhio degli altipiani" visto che poteva tenere sotto controllo tutti i movimenti provenienti dall'Altopiano di Asiago e la sottostante Valsugana.



la cima



qso panoramico



l'attivatore

totem info

